



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015

III DIREZIONE

Viabilità Metropolitana

1° Servizio Viabilità Distretto Peloro-Eolie – 2° Ufficio Viabilità

ISOLA DI SALINA – Comune di Malfa

C.I.G. :

C.U.P. :

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UNA SCARPATA DI ELEVATA VALENZA AMBIENTALE AL KM 9+150 LUNGO LA S.P. 182 DI VAL DI CHIESA, ISOLA DI SALINA, E REALIZZAZIONE OPERE DI PROTEZIONE A VALLE.

ALLEGATI :

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA2. ELABORATI GRAFICI :<ol style="list-style-type: none">2.1 Tavola di inquadramento territoriale su base Aerofotogrammetrica2.2 Specifica SS.PP. da Stradario della Città Metropolitana2.3 Corografia2.4 Reperto Fotografico2.5 Particolari costruttivi2.6 Planimetria, sezione e prospetto3. RELAZIONE PAESAGGISTICA | <ol style="list-style-type: none">4. ANALISI DEI PREZZI5. ELENCO PREZZI6. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO7. CALCOLO COSTI MANODOPERA8. QUADRO TECNICO ECONOMICO9. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA10. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI11. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO12. SCHEMA DI CONTRATTO |
|--|--|

ALLEGATO 3

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Messina, li 18.07.2018

IL PROGETTISTA

Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Sebastiano MUFFALE

IL R.U.P.

Istruttore Direttivo Tecnico
Dott. Ing. Anna CHIOFALO

Visti ed Approvazioni :



Città Metropolitana di Messina

(Legge Regionale n.15 del 04 agosto 2015)

III^ DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

PROGETTO ESECUTIVO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UNA SCARPATA DI ELEVATA VALENZA AMBIENTALE AL KM 9+150 LUNGO LA S.P. 182 DI VAL DI CHIESA, ISOLA DI SALINA, E REALIZZAZIONE OPERE DI PROTEZIONE A VALLE
--------------------	---

CUP

RELAZIONE PAESAGGISTICA

1. PREMESSE

La relazione paesaggistica è posta a corredo dell'istanza di autorizzazione paesaggistica e costituisce la base di riferimento per la verifica della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") e ss. mm. e ii., secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005.

1. RICHIEDENTE: **Ente pubblico**, Città Metropolitana di Messina.
C.F. 80002760835

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

La presente relazione è redatta per il progetto: **"Lavori di messa in sicurezza di una scarpata di elevata valenza ambientale al km 9+150 lungo la S.P. 182 di Val di Chiesa, isola di Salina, e realizzazione opere di protezione a valle"**

L'intervento è da inquadrare come *"manutenzione straordinaria"* di un tracciato esistente con l'obiettivo di :

1. mitigazione dei rischi da caduta massi della Strada Provinciale 182 di Val di Chiesa che ricade nell'Isola di Salina;
2. limitare i processi di erosione regressiva permettendo, oltre che un transito sicuro per i cittadini, anche l'osservazione delle stratificazioni di piroclastiti riferibili all'ultima fase dell'attività eruttiva di Monte Rivi;
3. consentire un migliore equilibrio ed una naturale evoluzione delle componenti biotiche e abiotiche di questo importante settore del versante settentrionale di Monte Rivi.

Per eseguire l'opera di manutenzione, per evitare l'erosione eolica sui versanti (e le conseguenti frane di crollo sulla sottostante carreggiata stradale), è stato previsto :

- il disaggio di elementi lapidei in potenziale distacco;
- la bonifica del versante instabile (più a rischio) e la successiva collocazione di rete armate con funi di acciaio (il cui colore non contrasta con quello delle piroclastiti presenti nel versante);
- la realizzazione di un muretto in calcestruzzo (rivestito con pietra locale) ai piedi della scarpata avente funzione di contenimento ed ancoraggio dei cavi di armatura della rete di protezione;
- realizzazione di un piccolo tratto di parapetti in pietrame, intervallati da tubolari in ferro, a protezione della carreggiata stradale lato valle, a prolungamento di quello già esistente e della stessa tipologia.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- temporaneo
 permanente

4. DESTINAZIONE D'USO:

strada provinciale e pertinenza di interesse turistico e di collegamento

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

X	insediamento urbano	<input type="checkbox"/>	centro storico
		<input type="checkbox"/>	area limitrofa al centro storico
		<input type="checkbox"/>	area di edificazione recente
		X	area di margine urbano
<input type="checkbox"/>	insediamento rurale	<input type="checkbox"/>	nucleo storico
		<input type="checkbox"/>	area limitrofa al nucleo storico
		<input type="checkbox"/>	area di margine
		<input type="checkbox"/>	casa sparsa

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ← costa (bassa/alta)
- ← ambito lacustre/vallivo
- ← pianura
- versante (collinare/montano)
- ← altopiano
- ← promontorio
- ← piana valliva (montana/collinare)
- ← terrazzamento
- ← crinale

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Ai fini dell'inquadramento territoriale dell'intervento si intendono allegati le tavole di progetto, in particolare :

- a) tavola di inquadramento territoriale;
- b) specifica SS.PP. da Stradario della Città Metropolitana di Messina;
- c) corografia.

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE:

La situazione dello stato attuale è rappresentato da adeguata documentazione fotografica, allegata al presente progetto, nello specifico elaborato.

Le foto riprendono i luoghi, ove si dovrà intervenire.

9. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (artt. 136 -141 -157 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):

- cose immobili ville giardini
 parchi complessi di cose immobili bellezze panoramiche

ove presenti estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

10. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):

- territori costieri territori contermini ai fiumi, torrenti, corsi d'acqua
 montagne sup. 1200/1600 m ghiacciai e circhi glaciali parchi/serve
 territori coperti da foreste e boschi università agrarie e usi civici
 zone umide vulcani zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'Isola di Salina, oggetto dell'intervento, fa parte dell'Arcipelago delle Eolie che, per le sue caratteristiche paesaggistiche, è incluso nel Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Il territorio dell'Isola è dominato dal Monte Fossa delle Felci che è un Vulcano spento che testimonia l'origine vulcanica dell'arcipelago.

Questa origine, nelle altre isole Eoliane, è testimoniata da persistenti fenomeni vulcanici, da sorgenti di acque calde sottomarine, dalla presenza di fumarole e di fanghi termali, mentre la mancata attività dei vulcani dell'Isola di Salina è causa di forti erosioni dei versanti fortemente attaccati dalla costante aggressione dei venti.

Le Isole dell'arcipelago Eoliano, prevalentemente rocciose o sabbiose, sono caratterizzate da coste alte e scoscese ove è presente una stentata vegetazione di arbusti (eriche e ginestre, ecc), fichi d'india, olivi.

Il clima è molto mite e temperato (tipicamente mediterraneo) con precipitazioni molto scarse e sorgenti quasi assenti.

La flora esistente nella zona d'intervento è caratterizzata da piante tipiche della macchia mediterranea come Erica, Lentisco, Corbezzolo, Cisti, Artemisia e Caprifoglio oltre a piante endemiche censite quali la ginestra, il senecio e l'orchidea, quest'ultima riveste grande importanza in termini di conservazione in quanto inclusa tra le specie protette nell'ambito della convenzione CITES.

La conformazione e la grandezza dell'Isola consentono di godere ovunque dello stupendo panorama offerto dalla visione delle restanti Isole Eolie che ne fanno uno dei luoghi più caratteristici e suggestivi della provincia di Messina.

La tipologia costruttiva dell'abitato dell'isola di Salina è caratterizzata da edifici di media altezza imbiancati a calce con caratteristiche tipiche delle zone oliane, aventi infissi in legno colorato (blu, verde, etc.) e terrazze delimitate da "pulere" (pilastro a sezione circolare variabile) per il sostegno delle sovrastanti coperture in canne.

Il tessuto stradale dell'Isola di Salina è caratterizzato da vie strette e tortuose generalmente a doppio senso di marcia. Come si può riscontrare dalla documentazione fotografica allegata, gli interventi proposti -in dettaglio riportati nell'allegato computo

metrico estimativo- non presentano valori formali, culturali, storici ed ambientali che possano pregiudicare le caratteristiche peculiari dell'Isola e l'ambiente circostante.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Il progetto ha l'obiettivo di mitigare il rischio da caduta massi nella S.P. 182 al km 9+150 e mira, quindi, al miglioramento della transitabilità della strada grazie alla messa in sicurezza di una limitata parte di versante che può essere oggetto di cinematismi.

La fase di lavorazione di messa in sicurezza dovrà essere eseguita con la dovuta attenzione alla valenza paesaggistica del territorio, infatti la posa delle reti e dei pezzi speciali d'ancoraggio dovrà seguire l'intervento di disbosco che dovrà avvenire senza lo sradicamento delle specie endemiche presenti nel versante per favorirne il successivo accrescimento.

Per la protezione lato valle della carreggiata stradale è prevista la realizzazione di un piccolo tratto di parapetto in muratura di pietrame di tipologia simile a quelli limitrofi.

Per quanto non meglio specificato si rinvia agli allegati grafici di progetto.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

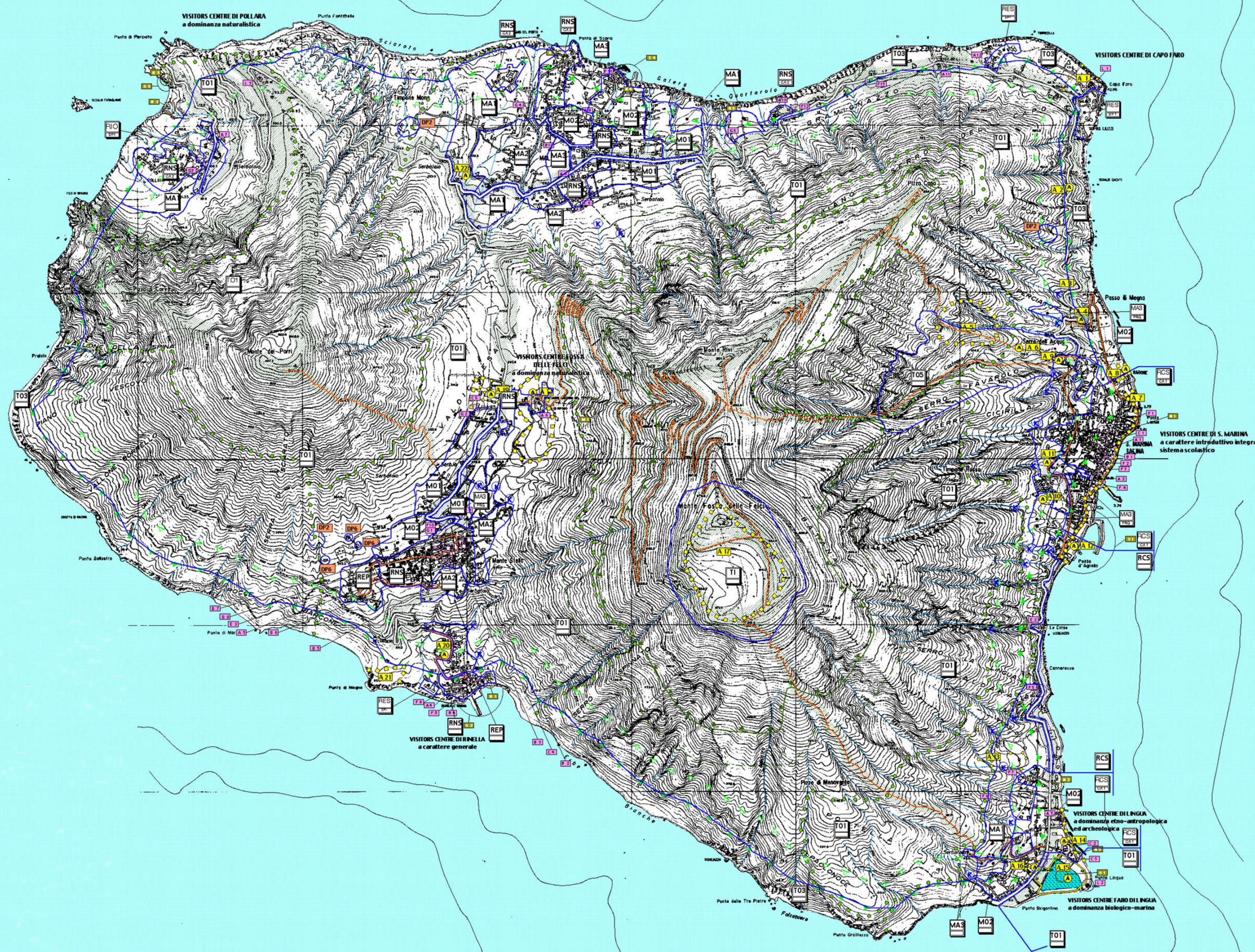
Le opere previste in progetto, ad esclusione del periodo necessario per la loro realizzazione, avranno un effetto positivo sull'ambiente circostante in quanto migliorerà :

- il decoro architettonico delle strutture preesistenti (rivestimento in pietrame) richiamando la tipologia costruttiva delle isole Eolie;
- la transitabilità dell'arteria viaria per la prevista mitigazione dei rischi attualmente presenti.

In ogni caso, in considerazione che si interviene su una viabilità preesistente senza prevedere variazioni sostanziali dell'assetto piano altimetrico, si ritiene che si verificherà un impatto con l'ambiente circostante (polveri, rumori, ecc.) soltanto durante la realizzazione delle opere che, una volta eseguite, non creeranno alcun effetto impattante con l'ambiente.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Le opere previste in progetto, per le caratteristiche tipologiche ed architettoniche, non necessitano di misure di intervento paesaggistico per la mitigazione dell'impatto.



VISITORS CENTRE DI POLLARA
a dominanza naturalistica

VISITORS CENTRE DI CAPO FARO

VISITORS CENTRE DI S. FELICE
a dominanza naturalistica

VISITORS CENTRE DI S. MARINA
a carattere introduttivo integrato al sistema scolastico

VISITORS CENTRE DI RINELLA
a carattere generale

VISITORS CENTRE DI LINGUA
a dominanza etno-antropologica ed archeologica

VISITORS CENTRE FARO DI LINGUA
a dominanza biologico-marina